

Dati Istat sui prezzi al consumo

Federdistribuzione: inflazione debole e consumi in calo, un circolo vizioso da rompere stimolando la domanda interna

Milano, 4 febbraio 2014 – I dati provvisori per il mese di gennaio 2014 diffusi oggi dall'Istat registrano un'inflazione stabile al +0,7% rispetto al gennaio 2013, un dato allineato con quelli dei due mesi precedenti e ancora influenzato dalla diminuzione dei beni energetici, in calo del -2,2% su base annua. Al netto di questo effetto l'Istat attesta un'inflazione stabile all'1,0%.

“Anche la prolungata debolezza della dinamica dei prezzi è un segnale delle difficoltà che sta attraversando il Paese, incapace di uscire con decisione dalla crisi – commenta Giovanni Cobolli Gigli, Presidente di Federdistribuzione – I redditi delle famiglie continuano a diminuire, l'incertezza sul futuro politico ed economico non si attenua e le riforme strutturali stentano a decollare: tutto ciò crea sfiducia in consumatori e imprese, riduce la propensione all'acquisto e all'investimento e determina un ormai cronico calo dei consumi che rende impossibile qualsiasi aumento dei prezzi, obbligando le imprese ad assorbire anche fattori esogeni al rialzo come è stato il caso del recente aumento dell'Iva, con ciò compromettendo gravemente la propria redditività”.

“Non ci stancheremo mai di ripetere che il punto centrale per la crescita è ridare fiato ai consumi – continua il Presidente di Federdistribuzione - restituendo potere d'acquisto alle famiglie e realizzando quelle riforme in grado di ridare competitività ed efficienza al sistema d'impresa. Per questo riteniamo sia di grande rilevanza la concreta realizzazione del progetto di “Destinazione Italia”, un insieme di misure finalizzate a restituire attrattività per gli investimenti di aziende italiane e straniere, intervenendo sui ritardi strutturali che gravano sul nostro Paese e introducendo più concorrenza, libertà d'impresa ed efficienza nella Pubblica Amministrazione” conclude Cobolli Gigli.

Federdistribuzione è espressione della Distribuzione Moderna Organizzata e riunisce e rappresenta, nelle sedi istituzionali, locali, nazionali e comunitarie le imprese distributive operanti nei settori alimentare e non alimentare che svolgono la propria attività attraverso le più innovative formule del commercio moderno. Federdistribuzione si compone di cinque associazioni nazionali che rappresentano un universo articolato di imprese e di multicanalità che si differenziano per dimensioni, forme distributive e merceologie trattate. Le imprese associate a Federdistribuzione nel 2013 hanno realizzato, in base ai dati 2012, un giro d'affari di 61,5 miliardi di euro (di cui 9,3 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 48,0% del totale fatturato della Distribuzione Moderna Organizzata; hanno una rete distributiva di 16.450 punti vendita (di cui 8.600 in franchising) e danno occupazione a 220.000 addetti. Rappresentano, infine, il 28,1% del valore dei consumi commercializzabili

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione

Stefano Crippa - Relazioni Esterne
Tel. 02 89075150 Cell. 335 5641415
comunicazione@federdistribuzione.it

Ernesto Bonetti – Ufficio Stampa
Tel. 02 89075167 Cell. 3311866359
ernesto.bonetti@federdistribuzione.it